

PESCIA

## Incontri e riflessioni Rassegna dedicata a Pasolini a 50 anni dalla scomparsa



Cinquant'anni dopo la sua tragica scomparsa, Pier Paolo Pasolini (nella foto) continua ad essere al centro dell'attenzione e della discussione. Poeta, regista, intellettuale, figura scomoda e profetica, Pasolini rimane ancora oggi "sotto assedio": dalle interpretazioni, dalle semplificazioni, ma anche da un'attenzione che non si è mai spenta.

Per questo la Fondazione Poma Liberatutti di Pescia dedica tutto novembre a un ciclo di incontri dal titolo: 'Una storia sbagliata. Pasolini sotto assedio', attraversando scrittura, cinema, pittura, giornalismo, musica e riflessione civile. Negli spazi della Fondazione si alterneranno studiosi, docenti, giornalisti e musicisti. Si comincia domenica alle 17 con il professor Gianfranco Bonelli, e una riflessione sulla 'tragica fine di un intellettuale scomodo', raccontando la vita di Pasolini tra arte, cinema e scandalo.

Sabato 8 ore 16 Francesco Sgarano del Centro Mauro Bolognini analizzerà il percorso cinematografico di Pasolini tra Fellini e Bolognini. Alle 17.30 il professor Fabio Falugiani esplorerà il 'sacro perduto' nei film mitologici di Pasolini, in particolare Edipo Re e Medea, trasformando i miti antichi in una denuncia della perdita di valori nella società contemporanea.

O.Mu.